

VareseNews

I Giovani Padani “bruciano” Laura Boldrini, scoppia la polemica

Pubblicato: Giovedì 25 Gennaio 2018



I giovani padani di Busto Arsizio hanno scelto di bruciare Laura Boldrini nel tradizionale falò della Giobia. Il fantoccio che hanno realizzato con il volto del presidente della Camera è stato dato alle fiamme -insieme ad altri- in piazzale Einaudi e come da tradizione il fuoco è stato appiccato dal primo cittadino Emanuele Antonelli.

Laura Boldrini è stata rappresentata a bordo di una nave battezzata “Costa Discordia” pronta ad effettuare il “viaggio della risorsa”. La data della partenza è fissata per il prossimo 4 marzo (il giorno delle elezioni, ndr), la destinazione è l’Africa e al timone c’è Francesco Schettino, il comandante della nave da crociera che naufragò nel 2012 causando 32 morti.

Una giobia provocatoria che ha causato immediatamente numerose polemiche e dalla quale hanno preso altrettanto velocemente le distanze i coordinatori del Movimento Giovani Padani. “Il coordinamento federale del Movimento Giovani Padani si dissocia nella maniera più assoluta rispetto a quanto accaduto questa sera nella piazza di Busto Arsizio -si legge in una nota- Il Movimento Giovani Padani contrasta le pessime politiche del governo con la sola forza delle idee, non con atti di violenza. **Il coordinamento, preso atto di quanto accaduto, provvederà a emanare provvedimenti disciplinari verso i responsabili**”.



Non è comunque la prima volta che a Busto Arsizio vengono bruciati fantocci con le sembianze di politici. L’anno scorso sempre i giovani padani realizzarono **un doppio fantoccio con Renzi e Gentiloni** mentre nel quartiere di Madonna Regina **a bruciare fu Elsa Fornero** in cima ad una catasta di legna e con davanti una enorme lettera dell’Inps. Due anni fa, invece, **venne dato fuoco al sindaco Gigi Farioli** ma in quell’occasione si trattò di un tributo realizzato per celebrare la fine dei suoi 10 anni alla guida della città.

La vicenda si è sparsa rapidamente e lo stesso Pietro Grasso, Presidente del Senato e candidato premier di Liberi e Uguali, l’ha commentata con questo post su Facebook

“Stupisce che un partito come la Lega Nord, che in teoria per vocazione dovrebbe difendere le tradizioni della nostra Busto Arsizio, vada a rovinare in questo modo la Festa della Giöbia” ha scritto in un post il consigliere comunale Massimo Brugnone, che continua: “A parte i toni vergognosi, di mancanza di rispetto nei confronti di tutti a cui purtroppo gli esponenti leghisti ci hanno abituato, è **la totale mancanza di rispetto verso i cittadini che mi fa dispiacere. Oggi è un giorno di festa. È un giorno di comunità.** In cui si mettono da parte le divisioni e da sempre ci si è stretti come fratelli che vivono insieme la nostra città. Spiace per la Lega Nord non sia così”.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it

